

Titolo: LA CRISI DI UNA TEORIA RIVOLUZIONARIA

Autore: Michele Castaldo

Formato cm 17x24 Numero di pagine 112

ISBN 978-88-97206-52-1

Prezzo euro 14,00



Marx e Engels avevano assegnato alla classe operaia lo storico compito di rovesciare il sistema capitalistico e porre le basi per la nascita del comunismo, ma basta osservare il comportamento che essa ha avuto dalla rivoluzione francese del 1789 alle guerre napoleoniche, nella prima e seconda guerra mondiale del secolo scorso, nella disgregazione dell'Urss e di tutti i paesi dell'Est europeo, nella frantumazione della Jugoslavia, nell'aggressione all'Iraq nel 1991, alla Libia, alla Siria e via dicendo per capire come le strategie per arrivare al comunismo vadano riviste.

Michele Castaldo continua il lavoro iniziato con *Marx e il torto delle cose*, ci ricorda che bisogna comprendere, e distinguere, quella che è "la forza della ragione" dalla "ragione della forza", non smette di sottolineare l'impersonalità delle classi, anche quando si sentono protagoniste dei destini della storia e ci invita a porre attenzione sul modo di produzione capitalista, o meglio sul modo, perché è da lì che bisogna partire, abbandonando quindi la posizione di lustrascarpe dell'attuale modo di produzione destinato all'implosione.

